



Amis da Mont Quarine

Il progetto Antichi Cultivàr interessa questo piccolo ronco del Monte Quarin, di recente acquisito dall'Associazione Amis da Mont Quarine: si tratta di un ambito boschivo quercino, gradonato per la preesistenza di un vigneto, in un'area caratterizzata da una particolare consistenza di valori naturalistici, che richiedono una rigorosa azione di salvaguardia e valorizzazione ambientale.

Il ronco non ha subito, a differenza di ambiti limitrofi, l'abbandono da parte dell'uomo e si presenta come un unicum di grande pregio naturalistico, senza problematiche di natura idrogeologica e con una corretta regimentazione delle acque: per la cura e valorizzazione degli elementi vegetazionali, anche di pregio,

è forse l'unica zona del Quarin

che vede la presenza di querce anche secolari.

L'Associazione intende valorizzare il patrimonio naturale del Ronco recuperando vecchie colture frutticole per il perseguimento di un uso del suolo più rispettoso dell'ambiente e della biodiversità, realizzando il **recupero e la messa a dimora di antichi alberi da frutto**, essenzialmente ciliegi, già esistenti sul Collio friulano e sloveno sin da tempi lontani, oggi quasi del tutto scomparsi, almeno nel cormonese.

Verranno selezionate una ventina di cultivar di ciliegio, ricercando la collaborazione dell'ERSA: anche l'ente regionale avrà così modo di creare un catalogo varietale che permetterà la **conservazione genetica del frutto**.

Non si può sottovalutare **l'importanza scientifica e didattica del progetto** e la possibilità di scambio di buone pratiche con la vicina Slovenia, che ha condiviso per secoli con Cormons la coltivazione delle ciliegie e che non ha mai, a differenza del cormonese, abbandonato la loro coltivazione.

Con il progetto Antichi Cultivàr si andranno a concretizzare le possibilità di:

- condurre uno studio sistematico su quelli che erano gli antichi alberi da frutto sul Monte Quarin, con prodotti biologici, sani, nel rispetto delle biodiversità;
- consumare in loco i prodotti della terra, ovvero utilizzarne i frutti per realizzare piatti della gastronomia locale (dolci, confetture, sciroppi, ecc.);
- attrezzare un'area visite facilmente accessibile dalla viabilità principale del Quarin, con importanti ricadute turistiche, creando anche percorsi didattici per le scuole;
- utilizzare l'area per feste campestri e incontri culturali.

Appare quindi importante il contributo che il Ronco degli Antichi Cultivar potrà dare alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del Monte Quarin.